

# Gli studenti bocciano l'Erdisu unico voluto dalla Rosolen

*Gli universitari friulani: la qualità del servizio non è tutelata. Magda Uliana riconfermata alla direzione dell'ente*

di GIACOMINA PELLIZZARI

**Gli studenti bocciano l'accorpamento degli Enti per il diritto allo studio universitario regionale (Erdisu). Il motivo? Il progetto presentato dall'assessore, Alessia Rosolen, non individua soluzioni concrete e realizzabili sia per quanto riguarda i risparmi di spesa ipotizzati, sia per il mantenimento della qualità dei servizi erogati finora. Il documento predisposto dal**

**Consiglio degli studenti, sollecitato dal Cda dell'Erdisu di Udine a esprimere un parere, parla chiaro e chiede «che vengano specificate nel dettaglio l'entità e la modalità dei tagli ipotizzati». Gli universitari, insomma, temono che il progetto di fusione tra i due enti possa risultare troppo sbilanciato verso Trieste visto che non indica dove avrà sede l'ente unico.**

Il Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario analizzato lo scorso 6 ottobre dal Consiglio degli studenti non chiarisce tutti i dettagli del progetto di accorpamento delle funzioni attualmente svolte dai due Erdisu. Da qui il parere degli studenti che evidenziano «una carenza nel metodo con cui è stato avanzato e formulato il progetto, senza che gli studenti, unici reali destinatari dei servizi degli Erdisu regionali, venissero coinvolti né durante la redazio-

ne del progetto, né durante la discussione». Inoltre «i tempi prospettati paiono del tutto insufficienti per una serena e piena valutazione del progetto e dei risvolti che la unificazione dei due Erdisu potrà comportare».

Secondo il Consiglio degli studenti, infatti, «è indispensabile che la qualità dei servizi erogati non venga pregiudicata dal previsto accorpamento». Gli universitari temono che con l'unificazione dei due enti possa venir meno «la sintonia tra le esigenze peculia-

ri degli studenti dell'ateneo friulano e i servizi offerti dall'Erdisu con il quale gli studenti hanno instaurato un ottimo rapporto». Non a caso sottolineano «la diversità di esigenze delle due popolazioni studentesche che rende necessario anche un adeguato modello di rappresentanza negli organi di governo».

Mentre ieri gli studenti spiegavano il loro dissenso sull'accorpamento degli Erdisu, la giunta regionale riconfermava l'incarico al direttore dell'ente udinese, Magda Uliana.



Gli studenti nella sede Erdisu di viale Ungheria